

Caro carburanti, scioperano anche i benzinai: lunedì 14 marzo luci spente nei self-service



I prezzi dei carburanti salgono alle stelle e **la protesta si estende** anche ai gestori delle **stazioni di**

“Nel tentativo di arginare l’aumento vertiginoso dei costi a margini invariati, a partire dalla giornata di **lunedì 14 marzo** terranno spenta l’illuminazione degli impianti in modalità Self-service durante le ore notturne”, ha comunicato una nota di **Faib Confesercenti**.

L’associazione spiega che per trovare un prezzo della benzina a circa € 1,90 e quello del gasolio a circa € 1,78 dobbiamo **tornare indietro di 10 anni, al 2012**. “E non c’era alcuna situazione di conflitto o sanzioni a gravare sul mercato. Da sempre Accisa ed Iva compongono la parte maggioritaria del prezzo, sfiorando il 60% di quello pagato dal consumatore e non si può far finta di ignorarlo”.

La richiesta: sterilizzare gli aumenti dell’Iva

E ora i gestori, “in attesa che si sciolgano i nodi dell’ammodernamento e del rilancio di un comparto che appare, oggi più che mai, essenziale al Paese ed alla sua economia, chiedono che il Governo intervenga immediatamente dando applicazione a quanto previsto dalla L. 244/07, in tema di Accisa Mobilita (o anticiclica) che consente, da una parte, di **sterilizzare gli aumenti dell’Iva** (già oggi maggiori di 7,00 €cent/lt. rispetto solo a due mesi fa’) e, dall’altra, di creare un minimo di stabilità per famiglie ed operatori economici”.

Altre iniziative, aggiunge la nota, “verranno valutate nei prossimi giorni per salvaguardare il mantenimento dei livelli occupazionali degli oltre 22 mila distributori di carburanti, di un settore al servizio del Paese e dei cittadini che dà lavoro ad oltre 100 mila famiglie”.